

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 agosto 2018, n. 295  
**Verifica di compatibilità nei confronti dell'Opera Santa Rita s.r.l. per la realizzazione di un Presidio di Riabilitazione Funzionale ex art. 26 L. n. 833/78 nel comune di Leverano rilasciata con D.D. 236 del 18/09/2006 – Scadenza termine di validità ex art. 7, comma 2-bis della L.R. n. 8/2004 s.m.i. e art. 41 L.R. n. 38/2011. Revoca/decadenza.**

### Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*".
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*";
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*", confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con Determinazione Dirigenziale n. 236 del 18/09/2006, questo Servizio ha espresso, ai sensi dell'art. 7, L.R. n. 8/2004, parere favorevole di compatibilità alla realizzazione da parte della Opera Santa Rita s.r.l. di un Presidio di Riabilitazione Funzionale ex art. 26 L. n. 833/78 nel comune di Leverano.

L'allora vigente art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., così come modificato ed integrato dall'art. 4 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, al comma 2-bis prevedeva che: *"Il parere di compatibilità di cui al comma 2 ha validità biennale a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia fatto richiesta di autorizzazione all'esercizio alla Regione o all'amministrazione comunale, con determinazione del dirigente del servizio competente si procede alla revoca, previa diffida ai sensi di legge, del parere di compatibilità e alla contestuale notifica dell'atto all'amministrazione comunale che ha avviato la richiesta."* Successivamente l'art. 41, comma 1 della L.R. n. 38/2011 (BURP n. 201 del 30/12/2011) ha prorogato i predetti termini al 31/12/2012.

Nell'imminenza di quest'ultima data, non risultando pervenuta alcuna istanza di autorizzazione all'esercizio dalla Opera Santa Rita s.r.l., né l'autorizzazione alla realizzazione da parte del comune di Leverano, con nota AOO\_081/4145 del 13/12/2012, questa Sezione, ai sensi dell'art. 7, co. 2-bis della L.R. 8/2004 e s.m.i., ha diffidato l'Opera Santa Rita srl, a richiedere entro il 31/12/2012 l'autorizzazione all'esercizio della struttura in oggetto, mediante i relativi modelli di domanda approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2095 del 29/12/2004 e pubblicati sul BURP n. 7 suppl. del 14 gennaio 2005 [AUTESERC1 per l'esercizio di attività sanitaria e/o socio sanitaria di cui alla L.R. n. 8/2004, art. 5 lett. a) punto 1]), corredati della documentazione prevista e completi dei dati ivi indicati, avvertendo che decorso inutilmente il suddetto termine, il parere di compatibilità espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 236 del 18/09/2006 avrebbe cessato la propria validità, e sottoposto a provvedimento di revoca/decadenza. Con la stessa nota si invitava il comune di Leverano a trasmettere l'autorizzazione alla realizzazione qualora fosse stata già rilasciata.

Con nota prot. 19199 del 31/12/2012 il comune di Leverano, in riscontro alla nota che precede, ha dichiarato che:

- la realizzazione del presidio in oggetto è stato inserito nell'ambito del P.I.R.P. approvato con D.G.R. 641 del 23/04/2009;
- con accordo di programma con la Regione del 25/03/2010, approvato dal Comune con delibera n. 8 del 21/04/2010, si è data attuazione alle previsioni contenute nel progetto e che prevede la realizzazione del presidio di riabilitazione a servizio di tutto il Nord Salento;

e chiesto *"il rinnovo dell'autorizzazione in oggetto"* per le motivazioni riportate nell'allegata nota dell'Opera Santa Rita srl pervenuta in data 31/12/2012. A tal fine è stata allegata anche una nuova istanza di autorizzazione alla realizzazione datata 27/12/2012 da parte dell'Opera Santa Rita srl, per un presidio di riabilitazione con i medesimi posti letto (n. 60 residenziali e n. 40 semi residenziali).

Con la richiamata nota del 31/12/2012, alle circostanze riferite dal comune di Leverano, l'Opera Santa Rita srl ha aggiunto che:

- in seguito all'accordo di programma tra il Comune e la Regione, ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Comune per la realizzazione nell'ambito del P.I.R.P. il presidio di riabilitazione;
- tuttavia, *"la realizzazione della struttura in questione è stata ritardata dalle ben note problematiche di tipo economico finanziario che negli ultimi anni hanno interessato l'Opera Santa Rita srl al pari di ogni altra società operante nel settore; che ciò non di meno, persiste da parte dell'istante l'interesse alla realizzazione al Presidio di Riabilitazione Funzionale in oggetto e, dunque, l'interesse al rinnovo del parere favorevole di compatibilità alla sua realizzazione rilasciato dalla Regione Puglia con determinazione n. 236 del 18/09/2006, ovvero, in subordine, al rilascio di un nuovo parere previa presentazione ex novo della domanda di autorizzazione alla realizzazione di una struttura destinata all'erogazione di prestazioni in regime che ad ogni buon conto si allega alla presente;*
- ha nel frattempo richiesto l'affidamento temporaneo e parziale del P.O. di Nardò dietro corrispettivo e previa autorizzazione alla riqualificazione;

e chiesto al comune di Leverano e Regione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, di *"rinnovare il parere favorevole di compatibilità alla realizzazione di un presidio di riabilitazione funzionale ex art. 26 L. n. 833/78 nel comune di Leverano (DSS Nardò), ovvero, in subordine, il rilascio ex novo di detto parere, previa presentazione di una nuova domanda per l'autorizzazione alla realizzazione che alla presente si allega"*.

Ciò premesso, deve precisarsi che la revoca prevista dal comma 2-bis, art. 7, della L.R. n. 8/2004, in caso di omessa presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio nei termini, non possa essere disposta sic et simpliciter al semplice verificarsi dell'omissione (indotta dal mancato inizio e/o completamento dei lavori ed ottenimento dell'agibilità dell'immobile), ma debba trovare fondamento nell'accertamento che quell'omissione non sia dipesa da una causa imputabile al comportamento e/o particolare situazione dell'operatore ma sia stata determinata da eventi imprevedibili esterni alla volontà di quest'ultimo, quali la forza maggiore e/o il c.d. "factum principis".

Tale approccio ai presupposti della revoca ha trovato conferma nella nuova disciplina prevista dal Legislatore regionale introdotta con L.R. n. 9/2017, in particolare all'articolo 7, dove al comma 6 stabilisce che *" In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità"*.

Nel caso di specie, invero, come rilevato dal legale rappresentante, l'omessa presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio entro il termine di scadenza, sembra doversi ricondurre esclusivamente alle difficoltà economico finanziarie dell'Opera Santa Rita srl che non le hanno consentito di intraprendere e portare a termine la realizzazione del presidio in parola: si tratta, quindi, di circostanza riconducibile a situazioni soggettive, scelte e/o comportamenti che non possono evidentemente ricondursi agli eventi imprevedibili ed esterni alla volontà dell'operatore quali la forza maggiore o "factum principis", di cui si è detto sopra.

Pertanto, in assenza di detti eventi, l'omessa presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio nei termini da parte dell'Opera Santa Rita srl, non può non portare, ai sensi ed effetti del art. 7, comma 2 bis citato, ad una revoca/decadenza della verifica di compatibilità a suo tempo rilasciata con determinazione dirigenziale n. 236 del 18/09/2006.

Precisato che il termine di validità della verifica di compatibilità previsto dal citato nuovo articolo 7, ai commi 4 e 5 per cui: *"4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. 5. Il comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione"*, riguarda soltanto le verifiche di compatibilità rilasciate successivamente alla data di entrata in vigore della L.R. n. 9/2017 (2 maggio 2017) o, al massimo, quelle rilasciate prima ma in corso di validità, per termine biennale (a decorrere dal rilascio della verifica di compatibilità) non scaduto.

Ritenuto, pertanto, di applicare la disciplina previgente prevista dall'articolo 7, L.R. n. 8/2004, alle ipotesi residuali di verifiche di compatibilità ormai scadute (prima dell'entrata in vigore della nuova L.R. n. 9/2017) e per le quali sia stato avviato un procedimento di revoca ai sensi del medesimo articolo 7, comma 2 bis, L.R. n. 8/2004.

Precisato, altresì, che sulla nuova domanda di autorizzazione alla realizzazione del 27/12/2012 per un presidio di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/1978, con la medesima dotazione di posti letto, ossia n. 40 residenziali e n. 20 semi residenziali, e relativa richiesta comunale si provvederà in separata sede.

Tanto premesso e consideratosi propone:

1) di dichiarare, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 bis, L.R. 8/2004, la revoca/decadenza nei confronti della Opera Santa Rita s.r.l. della verifica di compatibilità al fabbisogno regionale rilasciata con determinazione

dirigenziale n. 236 del 18/09/2006 per la realizzazione di un Presidio di Riabilitazione Funzionale ex art. 26 L. n. 833/78 nel comune di Leverano con n. 40 p.l. residenziali e n. 20 p.l. semi residenziali;

2) di provvedere con successivo atto in separata sede sulla nuova domanda di autorizzazione alla realizzazione del 27/12/2012 da parte dell'Opera Santa Rita srl e relativa richiesta comunale di cui alla sopra citata nota prot. 19199 del 31/12/2012, per un presidio di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/1978, con la medesima dotazione di posti letto, ossia n. 40 residenziali e n. 20 semi residenziali.

### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità**

(Mauro Nicastro)

### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

### **D E T E R M I N A**

- di dichiarare, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 bis, L.R. 8/2004, la revoca/decadenza nei confronti della Opera Santa Rita s.r.l. della verifica di compatibilità al fabbisogno regionale rilasciata con determinazione dirigenziale n. 236 del 18/09/2006 per la realizzazione di un Presidio di Riabilitazione Funzionale ex art. 26 L. n. 833/78 nel comune di Leverano con n. 40 p.l. residenziali e n. 20 p.l. semi residenziali;

- di provvedere con successivo atto in separata sede sulla nuova domanda di autorizzazione alla realizzazione del 27/12/2012 da parte dell'Opera Santa Rita srl e relativa richiesta comunale di cui alla sopra citata nota prot. 19199 del 31/12/2012, per un presidio di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/1978, con la medesima dotazione di posti letto, ossia n. 40 residenziali e n. 20 semi residenziali.
  
- notificare il presente provvedimento:
  - Al legale rappresentante presso la sede legale dell'Opera Santa Rita s.r.l. in Nardò alla via Lata 48;
  - Al Sindaco del comune di Leverano

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*)
- b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente della Sezione SGO**  
(Giovanni Campobasso)